CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 1174 del 03/06/2021

Classifica: 010.02.01 Anno **2021** **(Proposta n° 10015/2021)**

Oggetto	**SCHEDA PEG 090220201 DETERMINA A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL PUMS E DI REDAZIONE DEL PULS. CUP: B89J19000560001 E B89J19000590001 - CIG 87773355FA**

Ufficio Redattore	**DIPARTIMENTO TERRITORIALE**
Ufficio Responsabile	**Dipartimento Territoriale**
Riferimento PEG	**845**
Centro di Costo	**845**
Resp. del Proc.	**DOTT.SSA MARIA CECILIA TOSI**
Dirigente/Titolare P.O.	**TOSI MARIA CECILIA**

Landrini Barbara

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
	2021	19532		63.440,00
	2021	19840		31.718,73

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

PREMESSO in primo luogo che :

-questa Città metropolitana di Firenze ha approvato in via definitiva il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, con deliberazione del Consiglio metropolitano del 21 aprile 2021;
-nel rispetto delle linee guida dettate dal D. M. 4 agosto 2017, è parte integrante del PUMS il Piano di monitoraggio, allegato alla suddetta delibera, che ha definito le attività da avviare a seguito dell'approvazione per verificare, sulla base del sistema costruito di indicatori di risultato l'effettivo perseguimento degli obiettivi e l'efficacia e l'efficienza delle azioni e degli interventi individuati dal Piano;
-riguardo gli obiettivi del monitoraggio, le Linee Guida ELTIS individuano tre esigenze principali:
a) verificare i progressi verso il conseguimento degli obiettivi;
b) identificare le criticità da superare per l'attuazione del Piano entro i tempi stabiliti;
c) informare regolarmente gli stakeholders e i cittadini sui progressi nell'attuazione delle misure.
- quanto alle attività da realizzare per una corretto monitoraggio, le Linee Guida ELTIS raccomandano:

a) di monitorare regolarmente l'avanzamento delle misure e il loro impatto;

b) di misurare i risultati sul piano quantitativo, ovvero basandosi su dati oggettivi che mostrino gli effettivi progressi verso gli obiettivi e i target scelti;

c) di misurare i risultati "qualitativi" riferibili alla fase attuativa, come il conseguimento degli obiettivi generali o il livello di consapevolezza raggiunto dalla comunità dei cittadini sull'importanza del Piano per la qualità della vita;

- operativamente il monitoraggio si articola in alcuni passaggi che ne sostanziano l'effettivo impatto sulla revisione attuativa del PUMS (ossia l'aggiornamento previsto ogni 5 anni):
- la raccolta dei dati necessari per la stima degli indicatori (con cadenza biennale);
- il confronto tra indicatori ex ante ed in itinere per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni previste dal Piano;
- l'eventuale riconsiderazione critica delle azioni nel caso in cui il suddetto confronto evidenzi risultati al di sotto delle attese;
- le conseguenti indicazioni sulle correzioni da apportare alle azioni di Piano (o alle modalità di realizzazione e gestione degli interventi),
- l'eventuale revisione dei target da conseguire.

PREMESSO in secondo luogo che:
-il PUMS approvato ha preso atto della mancanza di un Piano urbano della Logistica sostenibile di ambito metropolitano, che detti indirizzi e strategie di intervento, pur nel rispetto delle specificità dei centri storici.
-è stata dunque inserita nel PUMS la previsione di redigere, una volta approvato quest'ultimo, un Piano della logistica della Città metropolitana, caratterizzato da un taglio estremamente operativo e fondato sull'approccio Freight Quality Partnership, che si caratterizza per un ruolo fortemente proattivo degli

stakeholder, finalizzato all'individuazione di una serie di misure collocate in un processo di progressivo efficientamento della Supply chain della logistica;

- tra gli obiettivi già individuati a base del Piano della logistica i sono :

• riduzione della congestione stradale e contenimento delle relative emissioni;

• gestione digitale dello spazio urbano dedicato alle operazioni di carico-scarico;

• creazione di una rete di infrastrutture di ricarica elettrica funzionale ai servizi di logistica urbana presso piattaforme, magazzini e stazioni multienergy;

• implementazione di politiche di riqualificazione di aree urbane e di integrazione di aree con funzioni di HUB logistico di prossimità;

• pianificazione integrata della logistica con le altre misure di mobilità ed urbanistica urbana.

per rendere il processo di logistica urbana più efficiente, più sostenibile dal punto di vista ambientale e più sicuro, il PUMS prevede la necessità di promuovere interventi coordinati all'interno di un ecosistema logistico ben definito per:

• l'adozione di sistemi tecnologici innovativi, quali sistemi in grado di fornire informazioni sempre più precise riguardo allo stato di consegna della merce e alla posizione dei mezzi impegnati nelle consegne, sistemi che consentano la pianificazione preventiva degli itinerari e navigazione dinamica, sistemi in grado di controllare e prenotare in tempo reale le aree di carico/scarico e di implementare zone di transhipment di prossimità al fine favorire l'intermodalità, di limitare la sosta in doppia in fila, limitare il tempo in cui il veicolo è impegnato alla ricerca del posto (riducendo quindi i consumi e le emissioni totali), sistemi per monitorare il grado di riempimento dei veicoli per il trasporto merci, il tracking e tracing dei mezzi e dei carichi, specie per il trasporto di merce pericolosa nei centri urbani, ecc.

• una maggiore cooperazione e dialogo tra gli operatori logistici e gli attori locali, nonché la promozione di micro-piattaforme urbane di prossimità per il prelievo della merce che consentono una redistribuzione più efficiente dei carichi.

- le linee guida per l'adozione dei PUMS forniscono una lunga lista di possibili indicatori che si possono considerare per la mappatura della mobilità urbana, e quindi anche della logistica urbana, insieme alle modalità per la raccolta dei relativi dati. Inoltre, il Decreto ministeriale del 01/02/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all' art. 4 identifica la necessità di promuovere:

e) la costituzione di un Database riportante i benefici ottenuti dalle diverse utenze in ragione dell'utilizzo delle applicazioni ITS;

f) l'integrazione e la cooperazione applicativa delle piattaforme afferenti al trasporto delle merci, con particolare attenzione alle interfacce tra le diverse modalità di trasporto, in modo da evitare sovrapposizioni e conflitti tra sistemi e promuovere l'interoperabilità delle stesse.

CONSIDERATO:

- che sia per il monitoraggio del PUMS che per la redazione del PULS il Ministero delle Infrastrutture ha assegnato a questa Città metropolitana apposite risorse finanziarie, condividendone la priorità e l'importanza;
- che il monitoraggio del PUMS, che comprende rilevazione dei dati, analisi degli stessi, individuazione di eventuali azioni correttive, si presenta dunque come un'attività complessa ed una nuova esperienza, con la quale gli uffici della Città metropolitana sono chiamati a misurarsi la prima volta;
- che quanto al PULS, la cui redazione sarà affidata all'esterno, è necessaria la verifica di coerenza con il Piano e la sua validazione rispetto agli obiettivi ed interventi anche infrastrutturali dettati dal PUMS, come pure l'eventuale proposta di modifica dello stesso in sede di aggiornamento;

ATTESO che la scrivente Direzione, quale Responsabile unico del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90, in considerazione della necessità di coordinare in modo adeguato le attività e della specificità della materie, ha valutato opportuno avere un supporto tecnico specialistico ex art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO:
- che nella struttura organizzativa dell'ente non sussiste alcuna figura professionale in grado di poter fornire il necessario supporto specialistico, e di fatti la ricognizione interna tesa a individuare all'interno dell'ente personale in possesso delle necessarie competenze ha dato esito negativo;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere, in mancanza di specifica professionalità interna, all'individuazione di un professionista idoneo, specializzato nella materia e di elevata e comprovata esperienza in ambito trasporti stico, anche ferroviario, cui conferire un apposito incarico professionale esterno di supporto al RUP;

RILEVATO che nel caso di specie il citato incarico si configura come appalto di servizi, non soggetto alle limitazioni previste dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi di ricerca, studio e consulenza;

CONSIDERATO che per il servizio in oggetto non è attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, né sul MEPA è presente la categoria di servizi da cui poter attingere;

CONSIDERATO anche che il servizio oggetto di affidamento non è divisibile in lotti funzionali né in lotti prestazionali in quanto si tratta di una prestazione professionale che richiede attività, competenze e approccio unitario;

RICHIAMATE le linee guida n. 1, aggiornate con delibera ANAC n. 138 del 21/02/2018 recanti "indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell'avvio dell'affidamento individuano "gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 che disciplina le procedure di affidamento

diretto sotto soglia, prevedendo in particolare “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (…)”;

VISTO il Decreto semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella legge 120/2020, che prevede, all’art. 1, comma 2, “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”; (

VALUTATO :

- che per l’espletamento dell’incarico in oggetto, è importante avvalersi di professionalità tale da garantire un’assistenza qualificata e dunque si ritiene, nel rispetto del principio di trasparenza, di privilegiare il criterio dell’affidabilità, curriculum vitae e pregressa esperienza di incarichi attinenti ai PUMS e ai PULS;
- di chiedere la disponibilità all’affidamento in oggetto all’Ing. Stefano Ciurnelli, Codice fiscale CRNSFN62E19F205B, Partita iva 03197310547, professionista in possesso della particolare specializzazione necessaria e di comprovata esperienza, per avere lo stesso redatto numerosi piani e progetti inerenti la mobilità e collaborato alla redazione di PUMS di diversi enti, come da curriculum allegato al presente atto;
- che all’ing. Ciurnelli è stato in precedenza affidato direttamente con determina n. 162 / 2019 l’incarico di coordinatore scientifico per la redazione del PUMS e con determina n. 1925/2020 l’incarico di supporto al RUP per la revisione e il coordinamento finale del PUMS a seguito delle osservazioni e pareri pervenuti nella fase partecipativa del procedimento, e dunque il presente affidamento avviene in deroga al principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti
- che tale deroga è giustificata dall’esigenza di avvalersi di un professionista che avendo coordinato la redazione del Piano, conosce il territorio, le relative problematiche, le scelte che hanno portato allo scenario di progetto e che essendosi interfacciato con tutte le amministrazioni locali, oltre all’elevata esperienza e competenza, possiede un bagaglio specifico di conoscenze della Città metropolitana, che

rappresenta un valore aggiunto per l'Amministrazione, per le attività di monitoraggio che si vogliono avviare e per la redazione del PULS;
- che il principio di rotazione, per orientamento consolidato giurisprudenziale, non opera in modo assoluto ed è derogabile in determinate circostanze, previa adeguata motivazione, che nel caso di specie appare dettata dalla considerazione che escludere dalla possibilità di un affidamento diretto il precedente affidatario potrebbe essere controproducente per la stazione appaltante, che potrebbe vedersi privata della possibilità di ricorrere alle prestazioni di un operatore economico che si è comportato in modo corretto ed efficiente e che ha piena conoscenza di un procedimento parallelo;
- che i precedenti incarichi sono stati svolti nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e con un elevato grado di soddisfazione anche degli amministratori dei 42 Comuni della Città metropolitana, che hanno potuto apprezzare in più occasioni la competenza e la conoscenza specialistica delle problematiche legate alla mobilità metropolitana dell'Ing. Ciurnelli;
DATO ATTO che tramite la piattaforma START della Regione Toscana, si inviterà l'Ing. Stefano Ciurnelli, a presentare la sua migliore offerta economica, per l'affidamento dell'incarico in oggetto, per il quale è prevista una durata di dodici mesi, nel rispetto del limite di importo di € 75.000,00;
PRECISATO dunque che ai sensi dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, occorre adottare la presente determinazione a contrattare con:
a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
DATO ATTO che risultano pertanto per la procedura in oggetto:
FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO
Servizio incarico professionale di supporto tecnico al RUP per le attività di monitoraggio del PUMS e per la redazione del PULS.
FORMA DEL CONTRATTO
Il contratto sarà stipulato con scrittura privata.
CLAUSOLE ESSENZIALI
Quelle della lettera di invito a presentare offerta.
PROCEDURA DI SCELTA
DEL CONTRAENTE
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 120/2020;
CRITERIO SELEZIONE DELL'OFFERTA
Ribasso sull'importo di € 75.000,00.

RICHIAMATI:

-l'art. 1, comma 32 della Legge 06/11/2012, n. 190 (c.d. "Legge Anticorruzione") che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi in tabelle rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;

- il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 37;

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto RUP e Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

VISTI:

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 29/12/2017 che ha conferito alla scrivente Direzione l'incarico di Coordinatore del Dipartimento Territoriale e Dirigente della Direzione Patrimonio-Trasporto pubblico locale;
- gli art.107, 153, 183 e 192 del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento per la Disciplina dei Contratti Pubblici;

Ravvisata sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) Di adottare la presente determina a contrarre contrarre ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell' art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

2) Di invitare l' Ing. Stefano Ciurnelli, in Corciano (PG) via D.Maestrini 9/2 Codice fiscale CRNSFN62E19F205B, Partita iva 03197310547 tramite la piattaforma START a presentare la sua migliore offerta per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP di cui in premessa, in ribasso sull'importo di € 75.000 al netto di Iva e CNPAIA.

3) Di dare atto che l'affidamento sarà finanziato con le risorse erogate dal MIT, come da decreto n. 394/2021, già accertate sul capitolo 736 per quanto riguarda il Piano di monitoraggio (CUP B89J19000590001) e con risorse proprie della Città metropolitana per quello che riguarda le attività di supporto legate alla redazione del PULS (CUP B89J19000560001), disponibili sul capitolo 19840.

4) Di prenotare l'importo di € 95.158,73 pari all'importo di € 74.999,00 maggiorato di cnpaia e iva, come segue: € 63440 sul capitolo 19532 ed € 31.718,73 sul capitolo 19840, dando atto la suddivisione effettiva dell'importo complessivo di € 95.158,73, al momento meramente presunta ed effettuata ai soli fini contabili, sarà quella risultante dall'offerta presentata dal professionista.

5) Di dare atto che RUP del presente affidamento è il sottoscritto Dirigente.

6) Ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n°81 e s.m.i., pur trattandosi di servizio di natura intellettuale, si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di cooperazione e coordinamento fra Datori di Lavoro Committente ed Appaltatore. L'importo degli oneri e costi della sicurezza è stimato pari a Euro 200,00/00.

7) Di inoltrare il presente atto alla Direzione Servizi finanziari per la registrazione contabile della prenotazione di impegno e alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

8) Di dare atto altresì che il presente affidamento sarà soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:

- · pubblicità successiva sul sito web istituzionale ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 c. 16 lett. B) e c. 32 della legge n. 190/2012;
- · pubblicità successiva delle informazioni relative al presente affidamento, ai sensi degli artt. 23 lett. B) del D. Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'Ente;
- · l'esito del presente affidamento sarà pubblicato sul sito web del Committente e sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 c. 3 lett. C) della L.R. Toscana n. 38/2007.

9) Di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tar Toscana entro 60 giorni o in alternativa Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio.

Firenze **03/06/2021**

IL DIRIGENTE

MARIA CECILIA TOSI